

LIVESICILIA CATANIA

OPERAZIONE KRONOS - LE RIVELAZIONI

Francesco Santapaola il nuovo boss Ecco i summit intercettati dal Ros

di Antonio Condorelli



I carabinieri del Ros hanno seguito Francesco Santapaola per mesi: ecco cosa hanno scoperto.

CATANIA- "Fora dei dubbi è, noialtri se siamo una famiglia e siamo tutta una cosa ... non c'è né qua e nemmeno là". Le cimici del Ros hanno seguito i boss catanesi per quasi un anno, monitorando la fase di riorganizzazione della famiglia catanese di cosa nostra. Il reggente, il nuovo boss, sarebbe **Francesco Santapaola**. Hanno lavorato giorno e notte i carabinieri, un lavoro scrupoloso sotto la guida dei pubblici ministeri **Antonino Fanara e Agata Santonocito** e il coordinamento del procuratore Capo **Michelangelo Patanè**.

Appostamenti e verifiche per controllare i summit che hanno anticipato l'elezione del nuovo capo provinciale, nel rispetto degli antichi equilibri tra la famiglia catanese e le altre famiglie del distretto. Sullo sfondo il controllo degli appalti e la "gestione" degli imprenditori.

Dall'agosto 2015 al 15 aprile 2016 si sono susseguiti numerosi summit ai quali hanno partecipato "esponenti di rilievo della famiglie catanese, calatina e anche esponenti del clan Nardo".

La prima riunione, secondo quanto risulta dagli atti di cui è venuta in possesso Livesicilia, è avvenuta il 28 agosto nell'abitazione di **Franco Pinto**, nel residence Campo di Mare. A rappresentare la famiglia catanese c'erano Francesco Santapaola, l'uomo d'onore **Franco Amantea e Vito Romeo**. Erano stati invitati anche altri due esponenti di spicco del clan: **Giovanni Comis e Salvatore Catania**.

La famiglia calatina era rappresentata da **Salvatore Seminara, Salvatore Di Benedetto, Giovanni Pappalardo e Giuseppe Simonte**.

Le cimici piazzate nella macchina di Di Benedetto e Pappalardo hanno consentito di intercettare le discussioni sulla nomina del rappresentante provinciale e sui confini territoriali di ogni organizzazione mafiosa.

Altro summit avviene il 18 dicembre, a Lentini, nella casa di **Aldo Leonardo**.

I carabinieri del Ros, in stretto contatto con i magistrati catanesi sono appostati, da tempo seguono Francesco Santapaola, che si reca a Lentini. Ci sono anche **Pierpaolo Di Gaetano e Marcello Magrì** per la famiglia catanese di cosa nostra; **Di Benedetto, Pappalardo e i fratelli Simonte** per quella calatina.

Al centro del summit c'è la **spartizione della messa a posto del parco eolico** di Raddusa, Mineo e Palagonia, del quale i catanesi volevano una quota.